



Autorità Portuale di Venezia

APPALTO CONCERNENTE LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI AL RAFFORZAMENTO DI UN TRATTO DELLA BANCHINA VENETO – BACINO MOLO A – AL PORTO COMMERCIALE DI VENEZIA

DISCIPLINARE DI GARA DELLA PROCEDURA APERTA

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni **dovrà, pena l'esclusione dalla gara**:

- a. pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui ai punti **8.a** e **8.b** del bando di gara; sarà altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante sito in Venezia, Santa Marta, Fabbricato 13.
- b. essere idoneamente sigillato con ceralacca, timbrato, controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà recare all'esterno, oltre l'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso con numero di telefono e fax, la dicitura **"APPALTO CONCERNENTE LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI AL RAFFORZAMENTO DI UN TRATTO DELLA BANCHINA VENETO- BACINO MOLO A – AL PORTO COMMERCIALE DI VENEZIA"**.
- c. contenere al suo interno **CINQUE** buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **"A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DI AMMISSIBILITÀ"**, **"B – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO"**, **"C – RIDUZIONE DEL NUMERO DEI GIORNI ED AMPLIAMENTO DELLA LUNGHEZZA DELL'INTERVENTO"**, **"D – VARIANTI PROGETTUALI IN SEDE DI OFFERTA"** ed **"E – GIUSTIFICAZIONI"**

Il recapito tempestivo del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente medesimo.

Le offerte che giungeranno oltre il termine previsto saranno respinte

BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DI AMMISSIBILITÀ": nella busta dovranno, **a pena di esclusione**, essere presenti i documenti di seguito indicati nel rispetto delle modalità richieste nei punti corrispettivi:

- A.1) "Schema di contratto" e "Disciplinare Descrittivo prestazionale", a pena di esclusione**, timbrati e firmati su ogni foglio in segno d'accettazione, dal legale rappresentante o direttore tecnico dell'Impresa. L'Amministrazione si riserva la facoltà di far regolarizzare i documenti di cui sopra per l'eventuale mancanza della firma su qualche pagina.
- A.2) attestazione di qualificazione, a pena di esclusione**, in corso di validità, che attesti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere ed attestazione, a pena di esclusione, del sistema di qualità, (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso). Nel caso di concorrenti costituiti da imprese già associate o da associarsi, ciascuna impresa dovrà presentare la propria attestazione (o fotocopie con le modalità di cui sopra).



Autorità Portuale di Venezia

A.3) domanda di partecipazione alla gara, a pena di esclusione, su carta legale, redatta usando il “*modello 1 - Istanza di partecipazione e dichiarazione unica*”, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrente costituito da Raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto Raggruppamento o consorzio.

La domanda potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso si dovrà allegare la relativa procura.

A pena di esclusione la sottoscrizione dovrà essere autenticata o, in alternativa, ad essa dovrà essere allegata fotocopia di un valido documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

La domanda di partecipazione include **l'indicazione specifica, a pena di esclusione, dei costi relativi alla sicurezza, nel loro preciso ammontare**, per l'attuazione del Piano Operativo di Sicurezza nonché la “*Dichiarazione sostitutiva*” con la quale il concorrente, ai sensi del DPR n° 445/2000:

- 1. attesta** per l'impresa e come legale rappresentante di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c) d), e), f), g), h), i), m) ed m bis) del D.lgs. 163/2006, come specificato nel “*Modello 1*”.
- 2. indica** anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione, ai sensi dell'art. 38, comma 2, D.lgs. 163/2006.
- 3. indica** i progettisti in possesso dei requisiti previsti dal bando di gara per la progettazione esecutiva cui intende affidare detta prestazione, personalmente responsabili dell'espletamento del servizio, riportando la relativa qualificazione e gli estremi dell'iscrizione negli appositi albi, indica il nominativo del professionista incaricato del coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione, indica inoltre il nominativo del professionista incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche
nome e cognome, indirizzo, iscrizione all'Albo degli.....della provincia di.....n.....
In caso di società di ingegneria: ragione sociale, indirizzo, direttore/i tecnico/i, iscrizione all'Albo deglidella provincia di.....n.....
- 4. attesta** di aver espletato, negli ultimi dieci anni, i servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/1999, relativi a lavori appartenenti alla classe VII e categoria C, per un importo globale per tale classe pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare e corrispondente ad € 30.000.000,00 (trentamilionivirgolazerozero)
- 5. elenca** le imprese (*denominazione, ragione sociale, sede e partita I.V.A.*) rispetto alle quali si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e/o collegamento sostanziale, dichiarazione che dovrà essere resa anche se negativa;
- 6. attesta** di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che potranno influire sulla sua esecuzione;
- 7. dichiara** di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel progetto definitivo, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;
- 8. attesta** di essersi recato sul posto dove si dovranno eseguire i lavori e di aver verificato tutte le condizioni che possono influire sulla conduzione degli stessi;
- 9. attesta** di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, tra-



Autorità Portuale di Venezia

sporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

10. **attesta** di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 133 del D.lgs. 163/2006;
11. **attesta** di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
12. **attesta** di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
13. **indica** il numero di fax;
14. **dichiara** di accettare l'eventuale consegna del servizio sotto riserva di Legge, nelle more della stipulazione del contratto.
15. **dichiara** di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Per i concorrenti non residenti in Italia la *Dichiarazione sostitutiva* dovrà essere resa in maniera equivalente a quanto sopra indicato e le stazioni appaltanti si riservano la facoltà di chiedere ai concorrenti i necessari documenti probatori potendo altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

- A.4) la Dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) e c), D.lgs. 163/2006, in conformità al "Modello 1-a", da parte di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, così come risultante dalla certificazione rilasciata dalla C.C.I.A.A. e/o dalla attestazione di qualificazione (SOA)
- A.5) la dichiarazione, a pena di esclusione, relativa ai soggetti cessati**, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c), D.lgs. 163/2006, in conformità al Modello 1-b, per tutti i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; nel caso non vi siano soggetti cessati nell'ultimo triennio, il Modello 1-b deve essere presentato barrato e firmato e comunque tale condizione va comunque dichiarata;
- A.6)** Le Imprese che occupano **non più di 15 dipendenti**, ovvero quelle che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, dovranno presentare, **a pena di esclusione**, apposita *dichiarazione nella quale attestano la propria condizione di non assoggettabilità* agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge n. 68/99, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Le Imprese che occupano **più di 35 dipendenti**, ovvero quelle che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, dovranno presentare, **a pena di esclusione**, apposita *dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme* che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;
- In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi la dichiarazione di cui punto **A.6)** deve essere presentata da tutti i concorrenti che costituiscono o che costituiranno l'associazione o il GEIE e in caso di consorzi anche dall'impresa/e per cui il consorzio concorre.
- A.7) dichiarazione** con la quale il concorrente indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria



Autorità Portuale di Venezia

prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge, intende, ai sensi degli articoli 118 e 91, comma 3 del D.lgs. 163/2006, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni (*Modello 3*);

- A.8)** *(nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. 163/2006):* **dichiarazione, a pena di esclusione**, in cui il consorzio indica per quale consorziato concorrere; nei confronti di quest'ultimo opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di aggiudicazione il soggetto assegnatario dell'esecuzione dei lavori non potrà essere diverso da quello indicato;
- A.9)** *(nel caso di raggruppamento o consorzio o GEIE non ancora costituito)* **dichiarazione, a pena di esclusione**, attestante:
- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- A.10)** *(nel caso di raggruppamento o consorzio o GEIE già costituito)* **mandato collettivo** irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, oppure l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE, **a pena di esclusione**;
- A.11)** *(nel caso di raggruppamento o consorzio o GEIE costituito o da costituirsi)* **dichiarazione** in cui, **a pena di esclusione**, si deve indicare:
- a) Il tipo di Raggruppamento: verticale, orizzontale o misto;
 - b) la quota di partecipazione di ciascuna impresa al Raggruppamento.
- A.12)** **quietanza, a pena di esclusione**, in originale del versamento della cauzione provvisoria di cui al punto 9. del bando di gara oppure fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n° 385; tali documentazioni devono essere redatti in conformità agli schemi per le polizze tipo adottati con D.M. 2 marzo 2004, n, 123;
- A.13)** **dichiarazione** (anche contestuale alla quietanza suddetta) di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n° 385 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino alla scadenza del contratto;
(N.B. Tale dichiarazione deve essere allegata, **a pena di esclusione**, solo qualora la cauzione provvisoria di cui al punto A.12 non sia presentata in conformità agli schemi per le polizze tipo adottati con D.M. 2 marzo 2004, n.123
- A.14)** **verbale di Sopralluogo, a pena di esclusione**, (*"Modello 9"*) rilasciato dall'Autorità Portuale al momento della visita, attestante che l'Impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori nonché degli elaborati di progetto;
- A.15)** certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la **C.C.I.A.A.**, **a pena di esclusione**, in originale o in copia conforme all'originale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, dal quale si possano ricavare i nominativi degli eventuali titolari e delle persone investite della legale rappresentanza dell'impresa e/o procura, direttori tecnici, etc., ad esclusione dei soggetti che non sono tenuti a tale iscrizione
- A.16)** **comprova dell'avvenuto pagamento di 100 €, a pena di esclusione**, del contributo all' "Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici", nel rispetto delle istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, servizi e forniture al seguente indirizzo



Autorità Portuale di Venezia

<http://www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html> ai sensi della deliberazione 24 gennaio 2008. CIG (codice identificativo gara): 0350954067

In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio o G.E.I.E. già costituito o da costituirsi le dichiarazioni di cui ai punti A.3, A.4, A.5, A.6 ed A.15 del presente disciplinare devono essere presentate da tutti i concorrenti che costituiscono o che costituiranno il Raggruppamento temporaneo od il G.E.I.E. ed in caso di consorzi oltre che dal consorzio anche dall'impresa/e per cui il consorzio concorre.

La domanda e le dichiarazioni di cui ai punti A.3, A.4 ed A.5 del presente disciplinare di gara devono essere redatte utilizzando i modelli forniti da questa Autorità (modelli 1, 1-a ed 1-b)

BUSTA "B – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO":

Nella busta "B" dovrà, **a pena d'esclusione**, essere contenuto quanto segue:

B.1) Relazione sul team di lavoro e sulle procedure previste per l'integrazione delle diverse specializzazioni, con descrizione delle modalità di esecuzione della prestazione, del software e delle specializzazioni utilizzate, per le quali dovranno essere individuati i professionisti responsabili dei diversi settori di attività.

La relazione non dovrà superare le 3 facciate di formato A4: tale limite vale nei confronti del concorrente complessivamente considerato, per cui, nel caso di raggruppamenti temporanei, il limite dovrà essere considerato in senso assoluto, considerando, quindi, la somma delle relazioni dei componenti il raggruppamento.

Per i concorrenti che partecipano in forma di raggruppamento temporaneo, nella relazione deve essere indicata anche la quota percentuale di attività e la relativa tipologia prestazionale che sarà eseguita da ciascun componente, in caso di aggiudicazione.

B.2) Relazione sulle criticità dell'intervento e del progetto, che individui le criticità desumibili dalla documentazione posta a base di gara a base di gara ed illustri l'approccio tecnico assunto per la ricerca e la verifica della soluzione ottimale, evidenziando la metodologia che si intende seguire ed i risultati attesi.

La relazione, compresi eventuali disegni, non dovrà superare le 4 facciate di formato A4 con riferimento al concorrente complessivamente considerato.

L'eventuale superamento dei limiti massimi di ampiezza della documentazione non costituirà causa di esclusione dalla gara, ma comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della Commissione Giudicatrice e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti i limiti stabiliti.

BUSTA "C – RIDUZIONE DEL NUMERO DEI GIORNI ED AMPLIAMENTO DELLA LUNGHEZZA DELL'INTERVENTO"

Nella busta "C" dovrà, **a pena l'esclusione**, essere contenuto quanto segue:

C.1) Dichiarazione con indicazione della **riduzione del numero di giorni** naturali e consecutivi rispetto al tempo per la redazione del progetto esecutivo. Tale riduzione deve essere espressa in numero ed in lettere; in caso di discordanza tra il valore espresso in numeri e quello espresso in lettere, sarà data prevalenza a quello espresso in lettere.

Si precisa che dopo la consegna del progetto esecutivo, lo stesso sarà sottoposto a revisione da parte della Direzione Tecnica dell'APV ed a successiva validazione ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006, pertanto il progettista dovrà adeguare il progetto alle relative prescrizioni.

Si precisa inoltre che al completamento della validazione del progetto, dovranno essere forniti un CD-rom con gli elaborati revisionati e tutti editabili, nonché tre copie cartacee del progetto timbrate e firmate dal progettista.



Autorità Portuale di Venezia

C.2) Dichiarazione con indicazione della **riduzione del numero di giorni** naturali e consecutivi rispetto al tempo per l'esecuzione dei lavori. Tale riduzione deve essere espressa in numero ed in lettere; in caso di discordanza tra il valore espresso in numeri e quello espresso in lettere, sarà data prevalenza a quello espresso in lettere.

C.3) Dichiarazione con indicazione della maggiore lunghezza dell'intervento rispetto alla misura di 585 metri lineari prevista dal bando di gara. Tale maggiore lunghezza deve essere espressa in numero ed in lettere; in caso di discordanza tra il valore espresso in numeri e quello espresso in lettere, sarà data prevalenza a quello espresso in lettere.

BUSTA "D – VARIANTI PROGETTUALI IN SEDE DI OFFERTA"

Nella busta "D" dovrà, **a pena l'esclusione**, essere contenuto quanto segue:

Offerta tecnica costituita dalla proposta tecnica relativa alle varianti progettuali migliorative rispetto al progetto definitivo, come espressamente previsto al punto 16 del bando di gara, secondo i requisiti minimi che la variante stessa dovrà rispettare nonché le modalità per la sua presentazione indicati nel capitolato speciale d'appalto.

Saranno prese in considerazione dalla stazione appaltante solo le varianti che rispondono ai requisiti minimi prescritti nel capitolato speciale d'appalto e le varianti migliorative offerte in sede di gara non potranno costituire maggiori oneri e/o spese per la stazione appaltante, rispetto al prezzo a corpo posto a base di gara.

La variante progettuale dovrà consistere nella esposizione delle soluzioni tecnico organizzative che si intendono adottare per l'esecuzione delle opere, nel rispetto dei livelli prestazionali del progetto. L'offerta tecnica dovrà esaurientemente descrivere le risorse e le metodologie migliorative rispetto a quelle correnti, che si intendono adottare per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed economicità dei tempi. Unitamente il concorrente dovrà produrre la documentazione per la valutazione della fattibilità delle proposte, il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili in raffronto alle scelte proprie del progetto definitivo.

La variante progettuale migliorativa dovrà comportare migliori modalità esecutive del progetto base, essa dovrà consistere in soluzioni tecniche che consentano di realizzare quanto progettato in modo da garantire una migliore qualità delle lavorazioni dedotte in contratto, salve restando le scelte progettuali fondamentali già effettuate dalla stazione appaltante.

La variante progettuale non dovrà comunque discostarsi dai requisiti minimi del progetto definitivo relativi a:

- 1) impermeabilizzazione
- 2) portata
- 3) filo sponda
- 4) arredi di banchina

Per quanto riguarda il requisito minimo di cui al punto n. 1) e relativo alla "impermeabilizzazione" si precisa che deve essere garantito un setto impermeabile parallelo al filo banchina collegato alla banchina Trento (in testata al molo) e avente una profondità utile a garantire la perfetta impermeabilità ovvero deve impedire il contatto tra il suolo e le acque presenti nel molo con le acque della laguna

Per quanto riguarda il requisito minimo di cui al punto n. 2) e relativo alla portata si dovrà tenere conto dei seguenti elementi:

"Carichi di esercizio.



Autorità Portuale di Venezia

I carichi di esercizio della banchina sono espressi dalle seguenti condizioni elementari.

Carichi verticali

1	Carico uniformemente distribuito:	50	kN/m ²
2	Gru Portuale scartamento 9200 - 4 carrellieri: per carrelliere	1400	kN
3	Gru Portuale scartamento 19200 - 4 carrellieri		
	carrelliere lato mare	4000	kN
	carrelliere lato terra	4800	kN
4	Mezzo gommato di sollevamento:		
	sotto carico: 4 piastre d'appoggio da 0.80 x 3.20 m su ciascuna delle quali gravano:	1910	kN
	in trasferimento: 6 assi a 4 ruote, peso per asse	534	kN
5	Carichi ferroviari disposti su due binari: su ciascun binario	106,4	kN/m

Carichi orizzontali

1	Gru Portuale scartamento 9200		
	lungo la via di corsa - per carrelliere	210	kN
	normale alla via di corsa - per carrelliere	40	kN
2	Gru Portuale scartamento 19200 - 4 carrellieri		
	carrelliere lato mare		
	lungo la via di corsa	600	kN
	normale alla via di corsa	200	kN
	carrelliere lato terra		
	lungo la via di corsa	720	kN
	normale alla via di corsa	240	kN
3	Mezzo gommato di sollevamento:		
	sotto carico: per ogni piastra	95,5	kN
	in trasferimento: per asse	53,4	kN
4	Carichi ferroviari disposti su due binari	106,4	kN/m
	frenamento	10,64	kN/m
	serpeggiamento	5,32	kN/m
5	tiro su ciascuna delle bitta disposte ad interasse di 25 m:	800	kN

Ai fini dell'applicazione dei carichi, la banchina è stata suddivisa in tre fasce longitudinali:

zona A: estesa a partire dal filo banchina per una profondità di 11,50 m, fino alla seconda via di corsa;

zona B: adiacente alla zona A e profonda 10,00 m, fino alla terza via di corsa;

zona C: a partire dalla terza via di corsa verso terra.

Le combinazioni assegnate da prendere in esame sono le seguenti:

Combinazione	Zona A	Zona B	Zona C
1	carichi 2 + 5 + 6	carico 1	carico 1
2	carichi 3 + 5 + 6	carico 3	carico 1
3	carichi 4 + 6		

Quota del fondo del canale

La quota di progetto è a - 12,00 m dal l.m.m., mentre la quota assunta nei calcoli di stabilità e resistenza è a - 13,00 m."



Autorità Portuale di Venezia

3) Per quanto riguarda il requisito minimo di cui al punto n. 3) e relativo al “filo sponda” si precisa che il filo della banchina non può essere spostato in avanti (verso bacino) ovvero la larghezza del bacino (misurata perpendicolarmente tra la banchina Veneto e la banchina Venezia Giulia) non può essere ridotta. E' ammesso un allargamento del bacino commisurato alla fattibilità dell'intervento.

4) Per quanto riguarda il requisito minimo di cui al punto n.4) e relativo agli arredi di banchina si precisa che devono essere garantiti tutti gli arredi di banchina (bitte, parabordi, tubazioni, linee ferroviarie, linee per la raccolta d'acqua meteorica, scalette di emergenza) nello stesso numero, frequenza e posizione previsto dal progetto in gara.

La relazione, compresi eventuali disegni, non dovrà superare le 10 facciate di formato A4 con riferimento al concorrente complessivamente considerato.

BUSTA “E – GIUSTIFICAZIONI”

Ai sensi dell'art. 86 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, le offerte dovranno essere corredate, **a pena di esclusione**, dalle giustificazioni di cui all'articolo 87, comma 2, D.lgs. 163/2006, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, adeguate a dimostrarne la congruità, ai fini della valutazione di un'eventuale anomalia dell'offerta stessa.

GIUSTIFICAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Le giustificazioni dovranno consistere nell'analisi dettagliata per ciascun prezzo offerto degli elementi che lo compongono specificando il costo delle forniture, delle ore di mano d'opera, dei noli, degli ammortamenti, dell'incidenza delle spese generali, dell'utile d'impresa e dei costi relativi alla sicurezza, per l'attuazione del Piano Operativo di Sicurezza, sino alle unità elementari.

Nel caso in cui il concorrente alleggi alle analisi dei prezzi anche le offerte dei fornitori e dei subappaltatori, queste dovranno essere in originale e avere validità per tutto il periodo di durata dell'appalto.

Tali giustificazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore

Qualora l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, si dovrà trasmettere la relativa procura.

GIUSTIFICAZIONI RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Le giustificazioni devono analizzare anche le seguenti voci di costo dell'offerta:

- a) Professionisti coinvolti iscritti all'Ordine degli Architetti o all'Ordine degli Ingegneri;
- b) Professionisti coinvolti iscritti al Collegio dei Geometri o al Collegio dei Periti Edili e Industriali;
- c) Aiuti iscritti all'Albo degli Ingegneri o all'Albo degli Architetti;
- d) Aiuti iscritti al Collegio dei Geometri o al Collegio dei Periti Edili e Industriali;
- e) Aiuti di concetto;



Autorità Portuale di Venezia

- f) Per le voci da a) ad e) deve essere indicata in particolare la tariffa oraria applicata.
- g) Spese generali e specifiche per l'espletamento dell'incarico di cui trattasi.

2. PROCEDURA D'AGGIUDICAZIONE

L'apposita Commissione, alla presenza dell'Ufficiale Rogante dell'Autorità Portuale di Venezia, nel giorno fissato per l'apertura delle offerte al punto **11** del bando di gara, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procederà:

- a) a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione delle buste A e B, valutando la regolarità e, se del caso, procedere ad escludere;
- b) a verificare se abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al precedente punto **A.1)** contenuta nella busta A, siano fra di loro in situazione di controllo e/o di collegamento sostanziale ed in caso positivo a rinviare la verifica sul possibile collegamento tra le offerte;
- c) a verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. 163/2006 hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;
- d) a verificare che il consorzio stabile e le sue consorziate, che hanno presentato offerta autonoma alla medesima gara, non siano in situazione di collegamento sostanziale e controllo societario. In caso positivo si procederà all'esclusione di consorzio e consorziate.

La presente gara viene aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in applicazione dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006.

I parametri di valutazione e di ponderazione degli elementi dell'offerta, volti a garantire il corretto rapporto qualità-prezzo in relazione all'appalto da affidare, sono stabiliti nelle misure di seguito indicate:

1) MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	fattore ponderale = 30
Subcriterio "team di lavoro"	fattore ponderale = 15
Subcriterio "criticità dell'intervento e del progetto"	fattore ponderale = 15
2) RIDUZIONE NUMERO DEI GIORNI PER REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	fattore ponderale = 9
3) RIDUZIONE NUMERO DEI GIORNI PER ESECUZIONE LAVORI	fattore ponderale = 9
4) DICHIARAZIONE CON INDICAZIONE MAGGIORE LUNGHEZZA (in cifre e lettere)	fattore ponderale = 27
5) VARIANTE PROGETTUALE IN SEDE DI OFFERTA	fattore ponderale = 25

La valutazione degli elementi di natura qualitativa, e relativi sub-elementi, di cui ai punti 1) e 5) sarà affidata ad una Commissione Giudicatrice, la quale procederà mediante l'applicazione del metodo del confronto a coppie, seguendo le linee guida di cui all'allegato A) del D.P.R. n. 554/99.

I punteggi saranno arrotondati alla seconda cifra decimale (es. 1,115 viene arrotondato a 1,12,



Autorità Portuale di Venezia

1,114 viene arrotondato a 1,11).

Attribuiti i relativi punteggi a ciascuno degli elementi di cui ai punti 1 e 5, la Commissione Giudicatrice effettuerà la somma dei punteggi attribuiti ad ogni concorrente, ottenendo un primo punteggio complessivo parziale.

La data di apertura delle buste “**C- RIDUZIONE DEL NUMERO DEI GIORNI ED AMPLIAMENTO DELLA LUNGHEZZA DELL’INTERVENTO**” da parte della Commissione Aggiudicatrice, in seduta pubblica, sarà comunicata via fax a tutti i concorrenti ammessi, invitandoli a presenziare a detta seduta.

Per la valutazione della riduzione sul tempo utile di progettazione cui al punto 2) si procederà attribuendo i punteggi mediante la seguente formula:

$$X_i = P_2 / 2 \times (\tanh (20 \times (R_i - 6) / D) + \tanh (20 \times (R_i + 6) / D))$$

dove X_i è punteggio dell’offerta i -esima, P_2 è il fattore ponderale attribuito al parametro 2) TEMPO DI ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE, \tanh è la funzione tangente iperbolica, R_i è la riduzione di giorni dell’offerta i -esima e D è la durata dell’appalto a base di gara.

Per l’attribuzione del punteggio all’elemento della riduzione sul tempo utile di esecuzione , di cui al punto 3), si utilizzerà la formula:

$$X_i = P_3 \times 0,004 \times N$$

dove X_i è punteggio dell’offerta i -esima, P_3 è il fattore ponderale attribuito al parametro 3) TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI, ed N_i è il numero dei giorni in meno offerti rispetto alla durata complessiva a base di gara

Per l’attribuzione del punteggio al criterio della lunghezza dell’intervento oltre il minimo , di cui al punto 4), si utilizzerà la formula:

$$X_i = 0,07 \times P_3 \times L_i$$

dove X_i è punteggio dell’offerta i -esima, P_3 è il fattore ponderale attribuito al parametro 4) LUNGHEZZA ed L_i è la maggiore lunghezza offerta per elementi unitari di 15 metri ciascuno.

La Commissione procederà a sommare i punteggi attribuiti alla riduzione sul tempo utile di progettazione, alla riduzione sul tempo utile di esecuzione ed alla lunghezza dell’intervento oltre il minimo ai punteggi parziali in precedenza determinati, ottenendo i punteggi totali delle offerte per ciascun concorrente.

La Commissione di gara procederà quindi alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell’art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e, qualora sussistano offerte anormalmente basse, procederà alla sospensione della seduta ed alla comunicazione dei nominativi al responsabile del procedimento. Questi, avvalendosi anche di organismi tecnici della stazione appaltante, esamina, ai sensi del suddetto articolo 86 del D.lgs. 163/2006, le giustificazioni presentate dai concorrenti e valuta la congruità delle offerte. Qualora le giustificazioni contenute nell’offerta di un concorrente non siano ritenute sufficienti a dimostrare la congruità della stessa, la stazione appaltante richiede all’offerente di integrare i documenti giustificativi procedendo ai sensi degli articoli 87 e 88 del D.lgs. 163/2006. All’esclusione potrà provvedersi solo all’esito dell’ulteriore verifica, in contraddittorio.



Autorità Portuale di Venezia

Se le giustificazioni vengono considerate non adeguate, dopo contraddittorio, la Commissione Aggiudicatrice dichiara l'esclusione dell'offerta e propone per l'aggiudicazione il concorrente con offerta non anomala che segue in graduatoria; se le giustificazioni vengono valutate adeguate, l'offerta viene convalidata.

La stazione appaltante si riserva di effettuare una verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e delle certificazioni dagli stessi prodotte. La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000, può altresì effettuare ulteriori accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.lgs. 163/2006.

La stazione appaltante successivamente procederà a richiedere all'aggiudicatario provvisorio e al secondo in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.lgs. 163/2006. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procederà ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

La stipulazione del contratto sarà, in ogni caso, subordinata all'esito positivo delle procedure di verifica previste dalla normativa vigente circa la non sussistenza delle cause d'esclusione dalle gare di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006.

L'avvio della progettazione è subordinata alla dimostrazione della propria regolarità contributiva, producendo idonea documentazione rilasciata dai soggetti preposti in materia previdenziale ed assistenziale, in ottemperanza all'obbligo stabilito dall'art. 90, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006.

La stipulazione del contratto è altresì subordinata alla presentazione, da parte dell'aggiudicatario, di una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, con specifico riferimento ai lavori da progettare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 111 del D.Lgs. n. 163/2006 e conforme alle prescrizioni ed allo schema tipo 2.2 di cui al Decreto Ministero delle Attività Produttive 12 marzo 2004, n. 123.

La mancata presentazione, nel termine essenziale che verrà prescritto, della dichiarazione suddetta, o di ogni altro documento richiesto per la stipulazione del contratto, determinerà la decadenza dall'assegnazione dell'incarico e l'eventuale sostituzione del soggetto aggiudicatario con il secondo classificato.

La polizza assicurativa, con un massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati e con il limite di 1 milione di euro, a copertura della responsabilità professionale del progettista per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto posto a base di gara, che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, deve essere presentata prima dell'approvazione del progetto posto a base di gara e deve decorrere dalla data di inizio dei lavori, con termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

L'importo del contratto si intende fisso ed invariabile ed è pertanto escluso qualsiasi adeguamento dello stesso in relazione all'importo delle opere progettate, risultante dal computo metrico-estimativo del progetto esecutivo che sarà consegnato.

L'aggiudicatario si impegnerà nel contratto a progettare nuovamente i lavori, senza costi e oneri per questa Stazione appaltante, nel caso di errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che comportino la necessità di una nuova progettazione.



Autorità Portuale di Venezia

L'aggiudicatario del contratto dovrà presentare, all'atto della firma del verbale di consegna dei lavori, il cronoprogramma di esecuzione della prestazione e di consegna degli elaborati progettuali, redatto nel pieno rispetto della riduzione dei tempi offerta in sede di gara, che preveda la facoltà per l'Autorità Portuale di Venezia di eseguire due verifiche in corso d'opera sullo stato di avanzamento delle attività.

Venezia, 22.07.2009

IL PRESIDENTE
- Prof. Paolo Costa -